

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 257 DEL 30/06/2023

OGGETTO:	**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE M5C2 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3 - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE. NUOVA APPROVAZIONE, SOTTO IL PROFILO TECNICO, DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DI RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE SAN BORTOLO. CUP: G15I21000030001 - G14F21000000001 - G13I21000010001 - G15I21000040001 - G15I21000010001 - G15I21000020001 - G15G21000000001**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **trenta** del mese di **Giugno** alle ore **12:00** , in modalità telematica a mezzo collegamento Skype, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza risultano presenti i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO		X
TOVO ROBERTO	X	
FAVARETTO GIUSEPPE	X	
ZAMBELLO MIRELLA	X	
CATTOZZO LUISA	X	
MERLO DINA	X	
MILAN MATTIA	X	
BAGATIN BENEDETTA	X	
BUSINARO GIORGIA	X	
TOTALE	8	1

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Alessandro Ballarin, anch'egli collegato via Skype dalla Sede comunale.
Assume la Presidenza il Prof. Roberto Tovo nella sua qualità di VICE SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il Decreto Sindacale n. 43 del 11.11.2022 con cui è stato conferito all'Ing. Marzia Rizzi l'incarico dirigenziale per il settore Lavori Pubblici Suolo Fabbricati, Patrimonio Espropri, Ufficio Acquisti e Gare, Ambiente Ecologia, Sistemi Informativi, e sono stati individuati i dirigenti sostituti in caso di sua assenza o impedimento;
- il Decreto Dirigenziale n. 109 del 27/07/2022 ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di posizione organizzativa di tipo "A" all'Ing. Federico Modonesi della sezione lavori pubblici-fabbricati-suolo-patrimonio e nomina quale responsabile del procedimento (L.241/1990) e RUP (DLGS 50/2016) per la sezione Fabbricati e Patrimonio" e Decreto di proroga n. 45 del 28.3.2023;
- la delibera del C.C. n 10 del 28.02.2023 di "Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025, relativa nota di aggiornamento al DUP 2023/2025 e Bilancio di Previsione esercizio 2023/2025 con i relativi allegati";
- la delibera di Giunta Comunale n. 64 del 3.03.2023 di "approvazione piano esecutivo di gestione 2023– 2025 – assegnazione dotazioni finanziarie";
- la Delibera di Giunta Comunale n. 125 dell'11.4.2023 di approvazione del PIAO, Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025;
- il comma 437 dell'articolo 1 della legge 27/12/2019 n.160 secondo il quale "Al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie e di favorire lo scambio tra le varie realtà regionali, è promosso il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare. Il Programma è finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City)";
- il Decreto Interministeriale n. 395 del 16/9/2020 emanato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, mediante il quale sono state approvate le procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" di cui all'art.1 commi 437 e seguenti della Legge 160 del 27/12/2019;

Premesso che:

- il Comune di Rovigo con nota prot. 19355 del 16.3.2021 ha presentato istanza di finanziamento al fine di riqualificare l'area situata nella zona quartiere San Bortolo, che risulta da tempo degradata a causa della mancata attuazione del Programma integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale (PIRUEA), ai sensi dell'art. 5 della L.R. 1° giugno 1999, n. 23, (c.d. Ex Gabar), inerente l'area tra le vie Oroboni, Galimberti e Maroncelli suddivisa in quattro comparti: (1) di esclusiva proprietà privata (2) di proprietà privata e pubblica (3) di proprietà pubblica (4) di proprietà pubblica, PIRUEA allo stato decaduto per il decorso dei termini di legge; detto Piano è stato attuato solo per parte del Comparto 2, i restanti Comparti 1, 3 e 4 essendo rimasti del tutto inattuati.

- al fine di accedere rapidamente al suddetto finanziamento il Comune di Rovigo con Delibera di Giunta Comunale n. 60 del 15.03.2021 ha approvato esclusivamente dal punto di vista tecnico il progetto di Fattibilità tecnico economica per la candidatura del Comune di Rovigo ai finanziamenti del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare";
- con Decreto direttoriale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile (MIMS) del 20 gennaio 2022, n. 804, come riportato nell'Allegato 1 dello stesso decreto *(per le proposte "ordinarie") ovvero Decreto direttoriale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile (MIMS) del 29 dicembre 2021, n. 17524, come riportato nell'Allegato A dello stesso decreto (per le proposte "Pilota")* il Comune di ROVIGO è risultato ammesso al contributo di € 14.999.705,95, confluito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione M5C2, componente C2, Investimento 2.3 – Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare, in sigla PINQuA;
- data la complessità del procedimento di approvazione del progetto in questione a causa della parziale sovrapposizione del sedime dello stesso con le aree interessate dal suddetto PIRUEA, adottato con Deliberazione della Giunta comunale del 2 ottobre 2003, n. 162, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale 27 novembre 2003, n. 74, divenuto efficace a far data dal 13 aprile 2004, appare opportuno assumere il presente indirizzo di Giunta, per orientare la prossima azione amministrativa;

Considerato che:

- il PIRUEA di cui sopra risulta decaduto alla data del 13 aprile 2017 o, a tutto concedere, alla data del 19 dicembre 2019;
- risulta perfettamente legittimo, anzi opportuno e doveroso che l'Amministrazione Comunale persegua l'interesse pubblico della riqualificazione dell'ambito in parola attraverso il PINQuA, che rappresenta l'occasione per addivenire alla riqualificazione in questione;
- è necessaria l'approvazione del PINQuA in variante urbanistica, con la localizzazione dell'opera pubblica e con l'apposizione del vincolo espropriativo, frutto dell'inesauribile potere pianificatorio discrezionale comunale;
- l'approvazione del PINQuA non lede gli interessi, né tanto meno i diritti, in particolare, dei privati proprietari dei Comparti 1 e 2 del decaduto PIRUEA;
- al contrario, l'approvazione del PINQuA consentirebbe un eventuale completamento dei Comparti medesimi; in particolare, le opere d'urbanizzazione e gli standards mancanti al Comparto 2 potendo, rispettivamente, essere eseguite e reperiti nell'ambito del PINQuA;
- l'interesse pubblico deve ritenersi rilevante e prevalente, alla luce del fatto che il PINQuA riveste interesse pubblico nazionale, siccome progetto nell'ambito del PNRR, ed ogni ragione depone per il perseguimento del PINQuA da parte del Comune di Rovigo;

Ritenuto, pertanto, preminente l'interesse pubblico conseguente all'attuazione del progetto PINQuA in quanto:

- il progetto ritenuto meritevole, a seguito dell'esame dell'Alta Commissione Ministeriale, di un consistente e straordinario finanziamento pubblico, è finalizzato a riqualificare una vasta area del territorio comunale sita in prossimità del Centro Storico e lungo una delle principali arterie viarie del Comune stesso, che da anni versa in condizioni di abbandono e fatiscenza a causa della mancata attuazione del Piruea in premessa citato;
- l'attuazione del progetto in parola consente di perseguire l'assai rilevante interesse pubblico di valorizzazione del patrimonio comunale mediante gli interventi previsti su tre immobili di

proprietà di questo Ente, quali gli alloggi ERP, il teatro Lemming e l'attuale sede del Comando di Polizia Locale, edificio sottoposto a vincolo culturale, la cui porzione retrostante versa in condizioni di fatiscenza tale da non poter essere utilizzata e da determinare precarie condizioni di sicurezza e igienico-sanitare che hanno portato anche alla necessità di disporre interventi di disinfestazione;

- a fronte della rilevanza dell'interesse pubblico, come testé declinato, non sussiste alcuna posizione di interesse, di affidamento o di diritto in capo ai proprietari dei Comparti 1 e 2 compresi nel PIRUEA perché esso è decaduto;
- ciononostante, dalla riqualificazione dell'area in questione attraverso il PINQuA trarrebbero certamente beneficio anche i due complessi residenziali realizzati in parziale esecuzione del Comparto 2 del PIRUEA decaduto, che, oltre a prospettare su detta area degradata, hanno oggi accesso unicamente da una strada secondaria tutt'oggi in attesa di completamento del collaudo e di cessione al Comune e che dalla realizzazione del progetto PINQuA, che sostanzialmente ricalca la viabilità principale del preesistente PIRUEA, trarrebbero benefici estetici, igienico-sanitari, di accessibilità nonché in termini di dotazioni di aree verdi e parcheggi;
- che il progetto definitivo del PINQuA soddisferà per intero le dotazioni territoriali e le opere di urbanizzazione ancillari al Comparto 2, che troveranno all'interno del PINQuA sia gli standards urbanistici necessari, sia le opere di urbanizzazione primaria e secondaria strumentali anche ad una futura ed eventuale completa attuazione del Comparto 2 del decaduto PIRUEA;
- la realizzazione del progetto PINQuA non impedirà che il Comparto 2, così come il Comparto 1, possano trovare attuazione, a seguito dell'opportuna ripianificazione dell'ambito ex PIRUEA, consentendo quindi le risorse del PNRR l'attuazione della riqualificazione ad opere della pubblica amministrazione, là dove l'iniziativa dei privati non ha avuto buon esito;
- il Settore Urbanistica, nella persona del Dirigente Ing. Christian Scalabrin, con mail del 29.6.2023 protocollo interno 50638 del 30.6.2023, ha espresso parere positivo al presente provvedimento così come risulta formulato dopo le modifiche apportate in base alle sue richieste;

Ritenuto, inoltre:

- che appare necessario approvare il progetto definitivo del PINQuA in variante urbanistica, per la localizzazione dell'opera pubblica e per l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione;
- che il perimetro del PINQuA non comprende i Comparti 1 e, solo in parte (esclusivamente dedicata ad opere di urbanizzazione), il comparto 2 dell'ex PIRUEA decaduto, comprendendo viceversa aree pubbliche o aree sulle quali verrà esteso il vincolo espropriativo;
- che a tal fine sia indicata la procedura unica in conferenza di servizi, per poter perseguire l'obiettivo dell'Amministrazione nel più breve tempo possibile;
- che tra i procedimenti amministrativi eligibili, sì da consentire il più breve iter, che consenta all'Amministrazione di poter adottare la determinazione a contrarre entro i termini imposti dalla Convenzione sottoscritta con il Ministero in data 26.2.2022 nell'ambito del finanziamento PINQuA, le soluzioni procedimentali siano le seguenti: art. 24-bis della L.R.

del Veneto n. 27/2003, art. 48 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. 108/2021 e successive modifiche ed integrazioni ed art. 38 del D.lgs. n. 36/2023, efficace dal 1 Luglio 2023;

Ritenuto necessario, alla luce delle argomentazioni prima esposte, procedere a **nuova approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica esclusivamente dal punto di vista tecnico** relativo al "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE M5C2 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3 - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE – PINQuA. RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE SAN BORTOLO – NEXT GENERATION UE";

Vista la documentazione progettuale consistente nei seguenti elaborati, agli atti:

A.1	Relazione Tecnica illustrativa	
A.2	Relazione di sintesi	
A.3	Piano particellare preliminare d'esproprio Perizie di stima	
A.4	Calcolo sommario della spesa e Quadro economico	
A.5	Cronoprogramma delle attività	
B.1	Inquadramento – Sistema delle relazioni	1 : 2.000
B.2	Stato di fatto – Planimetria area di intervento	1 : 1.000
B.3	Progetto – Planimetria generale di intervento	1 : 1.000
B.4.1	Progetto – Comparto Bosco urbano	1 : 500
B.4.2	Progetto – Comparto Cittadella delle arti	1 : 200
B.4.3	Progetto – Comparto teatro studio	1 : 150
B.4.4	Progetto – Comparto alloggi comunali	1 : 100
B.4.5	Progetto – Comparto Social housing e piazza	1 : 200
B.4.6	Progetto – Comparto Parco delle sensazioni	1 : 200

Visto il quadro economico complessivo del progetto di fattibilità tecnico – economica che prevede un importo totale di € 16.265.405,40 che verrà così finanziato:

- quanto ad €.14.999.705,95 con contributo ministeriale di cui al Decreto Interministeriale n. 395 del 16/9/2020, stanziato in diversi capitoli di entrata e spesa che verranno opportunamente individuati nei provvedimenti di prenotazione e impegno della spesa;
- quanto ad €.1.265.699,45 con fondi comunali così individuati:
  - € 567.846,00 derivante da destinazione dell'avanzo libero che sarà oggetto di variazione di bilancio come da richiesta presentata dal Settore Lavori Pubblici nota prot. 40656 del 24.5.2023;
  - € 697.853,45 derivante da destinazione dell'avanzo destinato che sarà oggetto di variazione di bilancio come da richiesta presentata dal Settore Lavori Pubblici nota prot. 40656 del 24.5.2023;

Visto il D.Lgs n. 50/2016 ed il D.P.R. 207/2010 (per le parti ancora in vigore);

Richiamato l'art. 48 del D.lgs 267/2000 ed art. 26 del vigente Statuto Comunale riguardante le competenze della Giunta Comunale;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 del predetto D.Lgs 267/2000 sono stati espressi i seguenti pareri:

- dal responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: favorevole
- dal responsabile del Settore finanziario in ordine alla regolarità contabile: favorevole

Atteso che la delibera è stata proposta dal Settore LL.PP. – Sezione Fabbricati;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

1. di richiamare interamente le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, esclusivamente dal punto di vista tecnico, il Progetto di Fattibilità tecnico economica relativo al "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE M5C2 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3 - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE – PINQuA. RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE SAN BORTOLO – NEXT GENERATIO EU" dell'importo complessivo di € 16.265.405,40, costituito da 7 distinte progettualità;
3. di conferire, per quanto esplicitato in premessa, mandato al Settore Lavori Pubblici, sentito anche il Settore Urbanistica e con esso in coordinamento, per l'approvazione del progetto definitivo del PINQuA quale opera pubblica in variante urbanistica, curando che l'attuazione del PINQuA possa consentire anche l'eventuale futuro completamento dei Comparti 1 e 2 ed autorizzando a tale esclusivo fine eventuali varianti allo stesso PINQuA;
4. di conferire, parimenti, mandato al Settore Lavori Pubblici, sentito anche il Settore Urbanistica e con esso in coordinamento, per studiare ed attuare la migliore procedura amministrativa, per giungere all'approvazione degli atti necessari alla realizzazione del PINQuA nei tempi indicati dalla Convenzione Comune-Ministero.
5. di dare atto che l'importo progettuale complessivo di € 16.265.405,40 verrà così finanziato:

- quanto ad €.14.999.705,95 con contributo ministeriale di cui al Decreto Interministeriale n. 395 del 16/9/2020, stanziato in diversi capitoli di entrata e spesa che verranno opportunamente individuati nei provvedimenti di prenotazione e impegno della spesa;
- quanto ad €.1.265.699,45 con fondi comunali così individuati:
  - € 567.846,00 derivante da destinazione dell'avanzo libero che sarà oggetto di variazione di bilancio come da richiesta presentata dal Settore Lavori Pubblici nota prot. 40656 del 24.5.2023;
  - € 697.853,45 derivante da destinazione dell'avanzo destinato che sarà oggetto di variazione di bilancio come da richiesta presentata dal Settore Lavori Pubblici nota prot. 40656 del 24.5.2023;

6. di conferire, per quanto esplicitato in premessa, mandato al Settore Lavori Pubblici, sentito anche il Settore Urbanistica e con esso in coordinamento, per l'approvazione del progetto PINQuA quale opera pubblica in variante urbanistica ai sensi del dell'art. 24-bis della L.R. del Veneto n. 27/2003, riservandosi ogni eventuale diversa ulteriore valutazione in merito alle alternative proposte a seguito dello stato d'avanzamento dell'iter stesso qualora si ravvisassero criticità relativamente alle tempistiche da

rispettare indicate nella Convenzione sottoscritta tra Comune di Rovigo e Ministero in data 26.2.2022;

7. di dare atto che l'opera è identificata da n. 7 **CUP: G15I21000030001 - G14F21000000001 - G13I21000010001 - G15I21000040001 - G15I21000010001 - G15I21000020001 - G15G21000000001 ;**
8. di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione cui all'art.10 c.2 e c.3 e art. 11 del Codice di Comportamento aziendale e dell'art.6/bis della L.241/90 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto procedimento;
9. di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
10. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente -sezione provvedimenti-provvedimenti degli organi di indirizzo politico" del sito web dell'ente;
11. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime e palese, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.267/2000, stante l'urgenza di rispettare i termini previsti dalla Convenzione del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare".

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Ballarin

Documento sottoscritto con firma digitale

IL VICE SINDACO
Roberto Tovo

Documento sottoscritto con firma digitale